

“ **CHI  
DIFENDE  
I DIFENSORI?** ”

**Libra**  
FINANZIARIA

Lunedì 14 agosto 2017

**SAP**  
**FLASH**  
#32

ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000—Dir. Responsabile *Gianni Tonelli*



- L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE GIANNI TONELLI -

*Guerriglie, tafferugli con gli antagonisti e continue aggressioni da parte degli extracomunitari...*

## CHE SUCCED E QUANDO SI TORTURA IL POLIZIOTTO?

**C**he succede quando si tortura il **poliziotto**? Me lo chiedo e ve lo chiedo, considerato che gli **operatori di Polizia**, vengono spesso tacciati come violenti e torturatori, proprio come prevedeva il disegno di quella fetta di politica che, blandita dai consensi del **Partito dell'Antipolizia**, si è fatta promotrice di quella che oggi è la legge sul reato di tortura. Il **buonismo** degli **ipocriti** non tarda a correre sul social e sulle prime pagine dei quotidiani nazionali e locali, quando c'è da puntare il dito contro il poliziotto. E le vicende del passato ce lo dimostrano: è stato fatto con Nicola, l'eroe di **Guidonia**; è stato fatto con il poliziotto in forza alla stradale di Susa, per via di un video diffuso da terzi su Facebook. E' stato fatto con i colleghi di **Torino**, durante i disordini di Piazza San Carlo. E' stato fatto a **Padova**, durante gli scontri con gli antagonisti del centro sociale Pedro, ed è stato fatto anche qualche giorno fa a **Bologna**, durante i tafferugli con i centri sociali, in seguito allo sgombero di due stabili che questi occupavano abusivamente da cinque anni. Gli ipocriti buonisti non hanno tardato a diffondere "**graffietti**" sui social network e sui giornali, per denunciare "l'inaudita violenza" della Polizia. Non hanno però parlato dei sei colleghi rimasti feriti e trasportati in ospedale, alcuni anche in maniera grave e con prognosi molto lunghe.

Torno a chiedervelo: **che succede quando si tortura il poliziotto?** Lo stesso poliziotto, che dall'approvazione della legge sul reato di tortura ad oggi, ha le mani legate, non può difendersi, ed è sempre più nel mirino del **Partito dell'Antipolizia e degli allergici alle divise**. Ve lo dico io cosa succede. Dall'approva-

zione della legge ad oggi, possiamo iniziare a tracciare un bilancio, e il bilancio è di molti feriti. Feriti tra le Forze dell'Ordine.

Il **17 luglio** un poliziotto è stato accoltellato presso la stazione centrale di Milano, da un extracomunitario della Guinea che "voleva morire per Allah". Due giorni dopo, il **19 luglio** presso la stazione ferroviaria di Foggia, due agenti della Polfer sono stati minacciati da un extracomunitario che, sprovvisto di titolo di viaggio, ha pensato bene di rispondere con un coltello.

Stessa ed identica situazione a **Trento**, dove meno di un mese fa, una volante è stata accerchiata da circa trenta persone di nazionalità marocchina e magrebina, in una vera e propria faida per la contesa di piazze di spaccio. A **Piacenza** un collega ha riportato ferite ad una spalla con 50 giorni di prognosi, dopo essere intervenuto per sedare una lite in famiglia tra extracomunitari, uno dei quali gli si è scaraventato addosso. Giunti entrambi in pronto soccorso, l'extracomunitario ha avuto la precedenza.

Provvedimenti per queste "risorse"? Nessuno. Per loro nessuno, ma per gli operatori di **Polizia**, sì, visto che per un video circolato su Facebook vengono sospesi dal servizio con stipendio dimezzato.

Dunque... cosa succede quando si tortura il Poliziotto? Chi difende i difensori?

Come ci tutela il sistema? In nessun modo, considerato che, lo stesso sistema ha votato ed appoggiato...

I ❤️ **POLIZIA**®

**LA LEGGE DELL'ANTIPOLIZIA**

I ❤️ POLIZIA®

# LA LEGALITA' NON VA IN VACANZA

TAFFERUGLI A BOLOGNA. SEI POLIZIOTTI FERITI

Martedì mattina, alle prime ore dell'alba, i vertici della Questura di Bologna con l'impiego del Reparto Mobile hanno provveduto allo sgombero di due edifici abusivamente occupati dai militanti dei centri sociali, gli stessi che, in questo momento, attraverso i loro canali social, urlano "l'inaudita violenza della Polizia", senza però spiegare che hanno reagito al provvedimento opponendo resistenza, lanciando oggetti, fumogeni, e appiccando fuoco ai dei pagliai presenti nel cortile della ex caserma oggetto dello sgombero, tanto da richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Nei disordini sei poliziotti sono rimasti feriti e trasportati presso l'ospedale di Sant'Orsola per farsi refertare.

«La scelta di effettuare lo sgombero in agosto è stata ottima – commenta Gianni Tonelli Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) – considerato che l'atteggiamento è comunque quello di non voler rispettare quelle che sono le normali regole della concordia e della pacifica convivenza. All'interno di una nazione non si possono seguire gli schemi della autoreferenzialità - e prosegue – il dissenso va sì manifestato, con fermezza ed intransigenza, ma questo non significa utilizzare la violenza lanciando oggetti o appiccando fuoco. Le forze dell'ordine altro non hanno fatto, che rispondere a questo tipo di atteggiamento. La scelta di agire oggi è una scelta oculata, secondo la logica del minor sacrificio, proprio per

evitare scontri più gravi in un altro periodo e che avrebbero compromesso in maniera più incisiva la sicurezza degli operatori di Polizia e degli stessi manifestanti. D'altronde, la legalità non va in vacanza. Le regole vanno rispettate»



**ANCHE IL TG4, DURANTE IL TELEGIORNALE, ACCOGLIE LA NOSTRA LOTTA CONTRO LA VIOLENZA DEL PARTITO DELL'ANTIPOLIZIA**

## LA PROPAGANDA DELLA MADIA

Ci compiace l'attività di propaganda che viene fatta dal Governo, in questo caso dal Ministro Madia, alla quale però rispondiamo con i numeri. Nella Polizia di Stato vanno in pensione circa 2500 persone all'anno. Facendo una stima con le altre forze di polizia, possiamo dire che ogni anno, escono oltre 6000 persone. A fronte di questi numeri in uscita, l'assunzione di 750 persone per quanto riguarda la Polizia di Stato, rende il saldo sempre in negativo. Se è davvero convinta di questo e, se è in buona fede, le chiediamo di scendere dal suo ufficio, farsi una passeggiata verso il primo commissariato di Polizia, entrarvi e verificare quello che è il flusso degli organici.



L'efferato agguato avvenuto ieri a San Marco in Lamis, nel foggiano, conferma sempre più come gli operatori di Polizia siano impossibilitati a difendere i cittadini. Questo porta la gente per bene a perdere fiducia nelle istituzioni dello Stato. Quello del Gargano è un territorio ad alta intensità mafiosa con ben 28 clan. L'urlo dei colleghi di Foggia è disperato. Da sempre chiedono che sia istituita la sede distaccata della DIA, della DDA e del Reparto Prevenzione Crimine in pianta stabile a Foggia, con aumento di mezzi e personale e l'innalzamento a livello dirigenziale della Squadra Mobile e dei commissariati di San Severo e Cerignola. Ieri nell'agguato sono morte due persone innocenti, colpevoli di essersi trovate nel posto sbagliato al momento sbagliato. Caro Capo, la sicurezza a Foggia e in tutta Italia, è al collasso. Deve diventare una priorità e occorre quanto prima un potenziamento di uomini e mezzi sul territorio per far fronte a questa ondata di crimini spietati, a tutela della brava gente

**... AIUTATECI A PROTEGGERE I CITTADINI**

## CORSO VICE ISPETTORI. ASPETTATIVA SPECIALE ILLEGITTIMA

Il Sap chiede al Capo della Polizia di rivedere la disposizione di porre in Aspettativa Speciale i frequentatori del 9 corso da Vice Ispettore. Infatti la norma risulta abrogata e i danni per il personale notevoli e ingiusti.

## RIORDINO DELLE CARRIERE: LE CONSIDERAZIONI DEL SAP

In considerazione delle richieste osservazioni circa gli schemi di decreti attuativi del Capo della Polizia, e concernenti le modalità attuative a) del ruolo direttivo ad esaurimento e del ruolo tecnico ad esaurimento della Polizia di Stato nonché b) del ruolo ispettori della Polizia di Stato, il SAP ritiene opportuno e necessario rappresentare le proprie considerazioni. Sul sito il documento del Sap

## BOLOGNA: I NUMERI DI UN'IMMIGRAZIONE MAL GESTITA ESEZIONE TICKET. ALTRA VITTORIA DEL SAP

L'Hub regionale di Bologna è da tempo al centro dell'attenzione di un flusso immigratorio fuori controllo e nella visita fatta da rappresentanti politici, nel merito delle difficoltà delle Forze di Polizia, c'era anche il Segretario generale Gianni Tonelli. "Il personale è sotto organico e le volanti sono diminuite del 40% così come l'attività investigativa, a rimetterci è la brava gente", queste le sue parole per il TGR Emilia, il cui video è possibile guardare sul sito del Sap Nazionale.



I NUMERI DELL'HUB REGIONALE DI BOLOGNA

Dopo svariati mesi di lavoro fatto in sordina senza proclami e soprattutto con la collaborazione del Presidente della commissione permanente Sanità e politiche sociali che per primo ha compreso e condiviso la richiesta facendosene promotore, il SAP di Brescia è riuscito ad ottenere quello che fino a poco tempo fa sembrava irrealizzabile. Le Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare, che non godono di copertura assicurativa da parte dell'INAIL, da oggi quando si dovranno recare presso il Pronto Soccorso per prestazioni sanitarie dovute ad infortuni sul lavoro saranno finalmente trattati come tutti gli altri lavoratori e cioè saranno esentati dal pagamento delle spese sanitarie derivanti dall'infortunio. Una piccola vittoria ai più, ma di fatto per la Regione Lombardia si tratta di dover prevedere un nuovo capitolo di spesa e di questi tempi trovare nuovi fondi è sempre un problema, superato dalla consapevolezza che non si potevano discriminare i lavoratori che si adoperano spesso con sacrifici per assicurare la sicurezza di tutta la comunità.

# LA POLIZIA NON CE LA FA A GESTIRE LE "RISORSE"

La situazione a **Trento** per quanto riguarda gli operatori di Polizia di Stato, è davvero grave. Uomini e donne in divisa non riposano più, a fronte di turni massacranti dovuti alla grave carenza di personale. In soli due anni infatti, sono state registrate 50 unità in meno con un rinforzo di 2-3 persone. Molti hanno cessato l'operatività per motivi fisici, altri per limite d'età. Il limite d'età infatti, è un'altra pecca per la **Polizia di Trento**: i poliziotti hanno un'età media di 51 anni.

A fronte di un episodio gravissimo verificatosi lo scorso mese, la **Segreteria Provinciale del Sindacato Autonomo di Polizia di Trento**, ha chiesto al Questore di prendere un provvedimento e di rivolgersi al Dipartimento di **Pubblica Sicurezza** per tutelare gli uomini e le donne in divisa. Da **Roma** a quanto pare, non è giunta alcuna risposta.

Una pattuglia della Volante composta da tre operatori, è stata letteralmente presa d'assalto da circa 30 persone di nazionalità marocchina e magrebina. I fenomeni criminali tra extracomunitari a Trento, sono molto diffusi. Si tratta di vere e proprie faide tra diverse etnie che si contendono le piazze di spaccio di sostanze stupefacenti. Nei vari interventi mirati al contrasto di questi fenomeni, sono state perse circa 15 unità tra il personale in servizio, a causa dei vari ferimenti. I poliziotti sono sempre più spesso vittime di aggressioni con bottiglie di vetro e spranghe di ferro nella più totale indifferenza del **Dipartimento**.

Tutto quanto accaduto lo scorso mese, era già stato ampiamente previsto dal **Sap** lo scorso anno, in una lettera indirizzata al **Capo della Polizia**. In quella lettera si chiedeva appunto di focalizzare l'attenzione sulla

situazione della Questura di Trento, in evidente stato di declino.

Quando denunciato allora, precisamente il 25 luglio 2016, si è verificato. La Polizia è costretta ad effettuare controlli da sola, con i pochi uomini e mezzi a disposizione, senza alcun ausilio da parte di altre forze presenti sul territorio.

La situazione è abbastanza critica se consideriamo anche, che in questo momento Trento ospita buona parte della serie A e della serie B.

La città ha numerose esigenze di ordine pubblico alle quali non può e non riesce a far fronte perché manca il personale. Tra l'altro, come sottolinea Gianni **Tonelli**, **Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia** (Sap), si tratta di una situazione che interessa gli operatori di Polizia su tutto il territorio nazionale. Nelle Forze dell'Ordine mancano 50.000 uomini, di cui 20.000 solo nella **Polizia di Stato**.



## POCHI E IN DIFFICOLTA'

## LA POLIZIA E' AL COLLASSO